



**Bilancio Sociale**

**Autismo Trentino**

**Società**

**Cooperativa**

**Sociale**

**Socio Sanitaria**

**Edizione 2023**



# Sommario

<i>Il Bilancio Sociale</i> .....	4
<b>PARTE I - IDENTITA'</b> .....	<b>5</b>
<b>VALORI E MISSIONE</b> .....	<b>5</b>
<i>I diritti dei soggetti autistici</i> .....	5
<i>Missione</i> .....	6
<i>Linee di indirizzo</i> .....	6
<i>Base sociale</i> .....	7
<i>Sistema di Governo</i> .....	7
<i>Organizzazione</i> .....	8
<b>PARTE II - RELAZIONE SOCIALE</b> .....	<b>9</b>
<b>PARTI INTERESSATE</b> .....	<b>9</b>
<b>COSA È L'AUTISMO</b> .....	<b>12</b>
<i>Una struttura Autism Friendly</i> .....	12
<b>SERVIZI</b> .....	<b>14</b>
<i>Centro Residenziale e Diurno</i> .....	14
<i>Educativa Scolastica</i> .....	15
<i>Assistenza domiciliare</i> .....	16
<b>INFORMAZIONE</b> .....	<b>16</b>
<i>Comunicazione e social media</i> .....	16
<i>Certificazioni</i> .....	16
<b>COLLABORATORI</b> .....	<b>17</b>
<i>La fotografia dei nostri collaboratori</i> .....	17
<b>FORNITORI</b> .....	<b>19</b>
<b>PARTE III - IL VALORE ECONOMICO</b> .....	<b>20</b>
<b>IL VALORE AGGIUNTO</b> .....	<b>20</b>
<i>Determinazione del Valore Aggiunto</i> .....	20
<i>Distribuzione del Valore Aggiunto</i> .....	22

## Il Bilancio Sociale

Per le organizzazioni senza fini di lucro, il Bilancio Sociale assume una valenza particolare, in quanto:

- a) consente di rendere conto ai propri *stakeholder* del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e dei risultati prodotti nel tempo;
- b) costituisce un documento informativo importante, che permette agli interessati di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dall'organizzazione nel tempo;
- c) favorisce lo sviluppo, all'interno dell'organizzazione, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Perché le informazioni riportate siano considerate coerenti e veritiere è necessario che il Bilancio Sociale sia redatto secondo regole e principi riconosciuti e validati.

In particolare, questa quarta edizione del Bilancio Sociale della **Autismo Trentino società cooperativa sociale socio-sanitaria** è stata predisposta con riferimento a:

- le **Linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit**, predisposto dall'*Agenzia per il terzo settore*, in conformità a quanto disposto dall' art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 (*Regolamento recante norme per l'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale*).

Coerentemente con quanto definito in tali documenti, il Bilancio sociale della Cooperativa Autismo Trentino è articolato nelle seguenti sezioni:

- **Identità aziendale**, dove sono esplicitati l'assetto di governo e organizzativo, la missione, i valori di riferimento e le linee generali di indirizzo.
- **Relazione sociale**, che espone sinteticamente le attività e i risultati ottenuti in relazione agli effetti sulle singole parti interessate (*stakeholder*).
- **Produzione e distribuzione del Valore Aggiunto**, che rappresenta il collegamento con il bilancio di esercizio e che evidenzia l'effetto economico che l'attività della Cooperativa ha prodotto nei confronti delle principali categorie di parti interessate.

# PARTE I - IDENTITA'

## Valori e missione

La **Società cooperativa sociale socio-sanitaria Autismo Trentino** è nata nel 2016 da un gruppo di amici alla ricerca di risposte concrete alle problematiche connesse all'autismo.

Oggi conta quattordici soci e opera a favore delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico (*dall'inglese ASD*) per l'inclusione sociale, scolastica e lavorativa, per la riabilitazione socio-sanitaria e per la corretta informazione e formazione della Comunità trentina.

La Cooperativa opera all'interno del Centro specialistico residenziale e semi-residenziale **Casa "Sebastiano"** ed è accreditata con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (APSS).

## I diritti dei soggetti autistici

La Cooperativa in collaborazione con la Fondazione Trentina per l'Autismo ha fatto propri i valori espressi dalla **Carta dei diritti delle persone affette da autismo**, adottata dal Parlamento Europeo nel maggio 1996.

### Carta dei diritti delle persone affette da autismo

- Diritto a vivere una **vita piena e indipendente** al limite del proprio potenziale.
- Diritto a una **diagnosi** clinica e a una **valutazione** accessibile, valida e accurata.
- Diritto a una **educazione** accessibile e appropriata.
- Diritto a **partecipare** (direttamente o tramite propri rappresentanti) a **ogni decisione riguardante il proprio futuro**: diritto al riconoscimento e rispetto, nei limiti del possibile, dei propri desideri.
- Diritto a una **abitazione** accessibile e adeguata.
- Diritto ad **attrezzature, assistenza e servizi** di supporto necessari per vivere una vita pienamente produttiva con dignità e indipendenza.
- Diritto ad un **reddito** o assegno sufficiente a favorire in misura adeguata cibo, vestiario, alloggio e le altre necessità vitali.
- Diritto a **partecipare**, per quanto possibile, **allo sviluppo e alla gestione dei servizi** erogati per il proprio benessere.
- Diritto a una consulenza e assistenza appropriate per la propria **salute fisica, mentale e spirituale**, comprendendo l'erogazione degli interventi medici idonei e somministrati nel proprio interesse di paziente e con tutte le misure protettive necessarie.
- Diritto a un **lavoro** significativo e a una **formazione professionale** senza discriminazione o stereotipi riferiti alle abilità e scelte individuali.

- Diritto all'accessibilità dei trasporti e alla **libertà di movimento**.
- Diritto a partecipare e godere di **attività culturali, ricreative e sportive**.
- Diritto all'accesso e utilizzo delle **risorse, servizi e attività locali**.
- Diritto a **relazioni personali**, compreso il matrimonio, senza sfruttamento o coercizione.
- Diritto alla **rappresentanza legale** diretta o tramite rappresentanti, all'assistenza e alla piena protezione dei propri diritti legali.
- **Libertà dalla paura** e dalla minaccia di reclusione non giustificata.
- **Libertà da maltrattamenti**, abuso fisico o trascuratezza.
- **Libertà da abuso** o uso scorretto **di farmaci**.

## Missione

La **Cooperativa Autismo Trentino** opera esclusivamente con finalità di solidarietà sociale, con l'obiettivo primario di arrecare benefici a favore di persone con disturbi dello spettro autistico e con disturbi del neurosviluppo.

Per perseguire tale obiettivo è impegnata a promuovere e assicurare un'attività riabilitativa, socio-assistenziale e socio-sanitaria, affinché sia consentito a queste persone il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente, nel rispetto della loro dignità.

## Linee di indirizzo

La **Cooperativa Autismo Trentino** è nata con lo scopo primario di sostenere, attivare, gestire, stimolare e creare servizi a favore delle persone affette da disturbi dello spettro autistico e delle loro famiglie.

I servizi progettati e realizzati, direttamente o indirettamente, dalla **Cooperativa** si ispirano al coinvolgimento dei familiari e di tutta la Comunità trentina, con un costante impegno volto alla umanizzazione del servizio e con un rigoroso riferimento a strumenti di lavoro e metodiche scientificamente ed empiricamente validate.

È una forte convinzione che sia necessario superare l'approccio "assistenzialistico" in modo da:

- stimolare una progettazione partecipativa e condivisa di tutte le realtà coinvolte;
- promuovere la collaborazione con cooperative e imprese, territoriali in una prospettiva di inclusione sociale delle persone con autismo
- realizzare per le persone con autismo opportunità di integrazione reali e sostenibili, che assicurino le condizioni per un futuro stabile di benessere, inclusione sociale e partecipazione alla vita della comunità.

Sono da promuovere, quindi, modelli di servizio in cui i genitori e tutta la Comunità locale divengano protagonisti del benessere e futuro dei propri figli e concittadini, raccogliendo a loro volta la ricchezza che queste persone possono fornire.

In quest'ottica, tutti servizi, iniziative e attività della **Cooperativa** vengono orientati a:

- **sviluppare** il potenziale, l'autonomia e l'integrazione sociale delle persone con autismo;
- **sostenere** le famiglie con percorsi di accompagnamento e supporto nelle varie fasi

dello sviluppo del proprio figlio, tenendo conto dell'unicità di ogni individuo;

- **sensibilizzare** i diversi contesti sociali con la diffusione della conoscenza delle risorse delle persone con difficoltà e della realtà affrontata quotidianamente dalle famiglie;
- **promuovere e adottare** metodologie ed approcci riconosciuti dalla comunità scientifica come validi ed efficaci.

## Base sociale

La Base sociale della Cooperativa Autismo Trentino è rappresentativa delle principali categorie di *stakeholder*. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del codice civile la cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente al n. C117966 alla categoria delle Cooperative sociali.

### Composizione della Base sociale (2023)

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>
Soci cooperatori volontari	7
Soci cooperatori fruitori	2
Soci cooperatori lavoratori	5
<b>Totale</b>	<b>14</b>

## Sistema di Governo

Gli Organi di Governo della Cooperativa Autismo Trentino sono:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione**, che può essere composto da tre a nove membri, dura in carica tre anni. Cura l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Cooperativa e in particolare:

- definisce e approva le linee generali di indirizzo delle attività della Cooperativa;
- prende decisioni in merito all'attuazione di tali linee di indirizzo, sorvegliandone l'applicazione;
- approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo;
- nomina l'organo di controllo (se adottato), i componenti dei comitati necessari per perseguire efficacemente gli scopi della Cooperativa, stabilendone le responsabilità e i relativi compensi;
- in generale, delibera su ogni materia attinente alla vita della Cooperativa che non sia espressamente delegata al Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno due volte all'anno, in occasione della discussione e approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo. Può essere convocato anche su richiesta motivata di almeno cinque dei componenti.

Il **Presidente** ha il compito di dare attuazione alle delibere del Consiglio e ha la legale rappresentanza della Cooperativa nei confronti di terzi. Il Presidente e il Vice-Presidente

(che agisce in caso di assenza o impedimento del Presidente) sono nominati dal Consiglio di Amministrazione.

### **Composizione del consiglio di Amministrazione**

<b><i>Gianordoli Maurizio</i></b>	Presidente
<b><i>Coletti Giovanni</i></b>	Vicepresidente
<b><i>Zanotti Gabriele</i></b>	Consigliere

### **Organizzazione**

L'assetto organizzativo della Cooperativa Autismo è relativamente snello, in quanto svolge i servizi direttamente in proprio o in collaborazione con altre organizzazioni con le quali sono state stipulate apposite convenzioni.

In particolare, sono attivi contratti e accordi con la **Cooperativa Albero Blu**, che realizza interventi a carattere riabilitativo a favore di bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico, sia all'interno degli spazi di Casa Sebastiano che in altri luoghi.

Sono attivi progetti di inclusione sociale con **Agricola Predaia Srl Società Benefit, Artexan Srl e Birrificio 5+** presso le quali gli utenti di Casa "Sebastiano" possono impegnarsi e collaborare attivamente alla coltivazione e alle lavorazioni in laboratorio.

Il Servizio Amministrazione della Cooperativa cura e gestisce tutti gli aspetti contabili, fiscali e amministrativi in senso lato, ivi compresi i rapporti contrattuali con le realtà operative incaricate dell'erogazione dei servizi.



# PARTE II - RELAZIONE SOCIALE

## Parti interessate

Le Parti interessate (*Stakeholder* nell'accezione inglese) della **Cooperativa Autismo Trentino** sono numerose e ciascuna di esse, a diversi livelli, è portatrice di esigenze, aspettative e interessi peculiari.

L'approccio adottato dalla Cooperativa è quello di considerare questa molteplicità di interlocutori come una ricchezza, che viene valorizzata attraverso la costruzione di un sistema di relazioni, una vera e propria **rete di soggetti** funzionale al perseguimento delle finalità della stessa Cooperativa.

In effetti, la Cooperativa ha costruito negli anni una rete intorno a sé coinvolgendo enti, aziende e le istituzioni pubbliche per perseguire la costruzione di un vero e globale percorso di inclusione sociale per le persone con autismo, secondo i paradigmi della **Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità**, volto al miglioramento della loro qualità di vita: dal benessere fisico, emozionale, materiale, allo sviluppo personale, delle relazioni interpersonali, dell'autodeterminazione, fino all'inclusione sociale.

Esprimere compiutamente questa pluralità è un'operazione complessa e la **Mappa** non comprende tutti i soggetti interessati, ma solamente quelli principali.

**Mappa delle Parti interessate (Stakeholder)**



<b>Parti interessate</b>	<b>Esigenze Aspettative e Interessi</b>
<b>Utenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la propria qualità di vita, attraverso i servizi le attività e le strutture messe a disposizione dalla Cooperativa, e poter esprimere le proprie potenzialità</li> <li>• Essere considerati soggetti titolari di diritti specifici e poterli esercitare nei limiti delle proprie possibilità</li> </ul>
<b>Familiari (degli utenti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricevere un supporto professionale e umano nelle attività di assistenza e cura</li> <li>• Essere aiutati direttamente con interventi di supporto e sollievo in grado di alleviare il carico psicologico</li> </ul>
<b>Base sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Poter partecipare direttamente ed attivamente allo sviluppo di un progetto di valore a favore di persone svantaggiate della Comunità</li> <li>• Essere confidenti sulla corretta gestione finanziaria e operativa del patrimonio e delle attività della Cooperativa</li> </ul>
<b>Comunità locale e Volontari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Poter supportare attivamente allo sviluppo di un progetto di valore a favore di persone svantaggiate della Comunità</li> <li>• Trovare occasioni di crescita umana e sociale nel rapporto con la Cooperativa e i suoi utenti</li> </ul>
<b>Cooperative sociali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trovare nelle altre Cooperative interlocutrici competenti e attente alle necessità operative e gestionali dei servizi affidati</li> <li>• Avere garanzie di continuità nell'erogazione dei servizi</li> </ul>
<b>Personale dipendente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere la possibilità di operare in una realtà che possa valorizzare le competenze promuoverne lo sviluppo professionale</li> <li>• Lavorare in un contesto motivante e favorevole dal punto di vista del clima organizzativo</li> <li>• Avere assicurazione del corretto e completo rispetto delle condizioni contrattuali sotto il profilo retributivo e normativo</li> </ul>
<b>Pubblica Amministrazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere assicurazione di corretta gestione dei servizi realizzati in convenzione e un oculato utilizzo delle risorse erogate</li> </ul>
<b>Istituzioni locali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soddisfare, attraverso i servizi e le attività della Cooperativa, importanti bisogni sociali del territorio amministrato</li> </ul>
<b>Azienda Provinciale Servizi Sanitari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere nella Cooperativa un partner affidabile per l'erogazione di servizi socio-sanitari qualitativamente elevati</li> <li>• Innovare i modelli di cura</li> </ul>
<b>Professionisti e Operatori sanitari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trovare nella Cooperativa un importante riferimento per le proprie necessità di aggiornamento e formazione professionale</li> <li>• Avere occasioni di lavoro e collaborazione</li> </ul>
<b>Aziende del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Poter contribuire al benessere della propria Comunità</li> <li>• Partecipare alla promozione dell'inserimento sociale e lavorativo delle persone svantaggiate</li> </ul>

**Parti interessate****Esigenze Aspettative e Interessi****Partner e donatori**

- Partecipare a un progetto innovativo e orientato a finalità sanitarie e sociali
  - Avere assicurazione del corretto utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione
- 

Attraverso il Bilancio sociale la **Cooperativa Autismo Trentino** vuole rendere conto alle principali Parti interessate del proprio impegno e dei risultati conseguiti, in modo che ciascuna Parte possa verificare il soddisfacimento delle proprie aspettative.

# Cosa è l'Autismo

L'Autismo è una condizione causata da difficoltà del neurosviluppo caratterizzati clinicamente da compromissioni qualitative delle interazioni sociali, della comunicazione e da un repertorio limitato, stereotipato e ripetitivo di interessi e di attività.

Più precisamente non si parla di autismo, ma di **Disturbi dello Spettro Autistico (ASD)**, che variano sensibilmente per tipologia e intensità.

I Disturbi dello Spettro Autistico si diagnosticano con strumenti standardizzati attraverso la loro manifestazione comportamentale e sensoriale. La diagnosi si basa sull'osservazione clinica delle caratteristiche comportamentali dell'individuo, tramite strumenti di osservazione standardizzati e riconosciuti da studi scientifici internazionali.

**L'identificazione precoce dell'autismo è fondamentale** per permettere di intervenire quando i processi di sviluppo possono ancora essere modificati. Agire sullo sviluppo del cervello nel suo periodo di massima plasticità, incide significativamente sulle potenzialità del bambino portando progressi, nell'immediato, sul piano cognitivo, emotivo e sociale (migliorando i comportamenti e diminuendo i sintomi del disturbo autistico) e, in prospettiva, sui comportamenti adattivi, da cui dipende la qualità di vita del soggetto e dell'intera famiglia.

**L'autismo non è una condizione totalmente irreversibile**, la medicina ufficiale registra casi di bambini che, adeguatamente trattati, sono usciti, da un punto di vista diagnostico, dallo spettro autistico, pur mantenendo le caratteristiche di base.

Le persone con disturbi dello spettro autistico sono, come tutti gli altri, **bambini e ragazzi bisognosi di relazioni e stimoli positivi** per crescere e vivere una vita serena.

## Una struttura Autism Friendly

Spazi e ambienti in cui quotidianamente viviamo e operiamo non sono solo il luogo del nostro agire, ma spazi esistenziali di apprendimento, scambio e relazione.

Possono essere «facilitatori» ed inclusivi, ossia *Autism Friendly*, se pensati in forme nuove, adatte alla mente autistica e per rispondere ai bisogni fondamentali: apprendere e socializzare.

Nell'autismo, in particolare, la difficoltà a prendere parte alla reciprocità dell'interazione umana quotidiana e la difficoltà di elaborazione degli stimoli esterni compromette la percezione della realtà come un insieme coerente, causando ansia e ostacolando la comprensione e l'adattabilità all'ambiente.

La progettazione e la strutturazione di luoghi e spazi di vita e lavoro deve considerare questi aspetti per poter migliorare la qualità di vita delle persone con autismo. Per consentire gli apprendimenti e lo svolgimento delle attività vanno minimizzati i fattori stressogeni e, al contempo, va posta particolare attenzione e ricercatezza negli arredi anche in chiave di promozione delle relazioni.

Luci fluorescenti, superfici lucide o riflettenti, riverbero acustico ambientale, spazialità difficilmente identificabili possono sovraccaricare un sistema sensoriale ipersensibile ed innescare reazioni come stereotipie e/o comportamenti problema. Al contrario, un sistema percettivo ipo-sensibile filtra poche informazioni dall'ambiente, tanto che il soggetto tenderà ad essere inconsapevole dell'ambiente in cui si trova e sempre attratto da stimolazioni sensoriali forti.

La struttura architettonica e gli interni di Casa "Sebastiano" sono state *pensati* coerentemente con questi concetti chiave.

Il complesso si compone di 3 blocchi organizzati intorno ad un giardino terapeutico. Ampie vetrate aprono la vista sul verde, creando continuità tra interno ed esterno, i locali sono ricchi di stimoli ma non-stressogeni, facilitando l'orientamento spaziale e la percezione del tempo durante le fasi della giornata.

La struttura è articolata su 3 piani:

- *Piano terra*: uffici, ambulatori per le terapie sanitarie, palestra, zona residenziale in blocco.
- *Primo piano*: spazi per la formazione e stanze per terapie sanitarie, per la riabilitazione, area infermieristica.
- *Piano interrato*: laboratori per attività educative e riabilitative, area cucina e sala da pranzo, Stanza Multisensoriale Interattiva e sala atelier artistico.

Una struttura *Autism Friendly* come può essere Casa "Sebastiano", all'interno della quale opera la Cooperativa, deve presentare le seguenti caratteristiche:

- una "geografia" e distribuzione degli ambienti funzionale e facile, che aiuta l'orientamento spaziale e la percezione del tempo durante la giornata;
- transizione fluida, grazie a muri curvilinei evitando angoli nascosti;
- riconoscibilità degli spazi, attraverso punti di riferimento e marcature, come colori e suddivisione in corpi strutturali;
- adeguato contrasto tra gli elementi (ad es.: tra pavimenti e pareti, tra pareti e porte, tra porte e maniglie);
- attenzione agli aspetti sensoriali nel rapporto con oggetti, arredi, ambienti;
- riduzione degli elementi troppo stimolanti (ad es.: evitare troppi materiali e texture differenti per non dare sovraccarico sensoriale);
- rispetto della cromoterapia nella scelta di colori, per restituire una sensazione di serenità e calma;
- predisposizione di luoghi riservati ed individualizzati e luoghi per la socialità e la condivisione;
- morfologia simile all'habitat domestico, lontano dal concetto di ambiente medicalizzato;
- destinazione di ogni locale ad una funzione specifica;
- uso di materiali robusti e facili da riparare;
- sovradimensionamento degli ambienti rispetto allo standard, per evitare senso di oppressione;
- progettazione acustica in modo da minimizzare echi e rimbombi (ad es.: utilizzo di soffitti in legno);
- progettazione illuminotecnica soffusa, equilibrata tra artificiale e naturale, con possibilità di regolare l'intensità in relazione alle caratteristiche dell'utente;
- riscaldamento a pavimento per omogenizzare la distribuzione del calore nell'ambiente;
- sistema di raffrescamento generalizzato;
- distrazioni sensoriali ridotte al minimo per favorire la concentrazione;

- grande attenzione alla sicurezza per minimizzare i rischi di incidenti;
- spazi esterni fruibili (recinzione mimetizzata da siepi, piante stagionali quali stimolo sensoriale e di orientamento temporale).

## Servizi

Attraverso le strutture di proprietà della **Fondazione Trentina per l'Autismo, la Cooperativa** promuove una serie di servizi, realizzati per la gran parte sulla base di convenzioni con Cooperative specializzate.

### Centro Residenziale e Diurno

Il **Centro residenziale e diurno Casa "Sebastiano"** è accreditato con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento e accoglie ragazzi con più di 16 anni con diagnosi di Disturbi dello Spettro Autistico (ASD).

Gli inserimenti presso il centro sono di tipologia semi-residenziale, residenziale e "sol-lievo" e fanno a capo all'APSS.

Il Centro, nella logica del Modello della Qualità della vita, adotta un **modello integrato**, ovvero un progetto di intervento che comprende l'utilizzo di più tecniche, basate sull'evidenza scientifica e la pratica clinica, da applicare a seconda delle specifiche caratteristiche del soggetto e della sua fase di sviluppo, valutando di volta in volta cosa sia più opportuno per quella determinata persona in quello specifico periodo della sua vita.

I **progetti** di intervento sono **multidisciplinari e personalizzati**, a tempo determinato, di tipo riabilitativo e occupazionale, al fine di favorire, in collaborazione con altri servizi e le risorse del territorio, l'inserimento e la partecipazione al contesto sociale nella comunità di appartenenza. Gli **obiettivi** sono il potenziamento delle capacità di azione e di adattamento della persona negli ambiti inerenti all'autonomia, la produttività ed il tempo libero. Cioè, in poche parole, il **miglioramento della qualità di vita**.

L'**accesso** al Centro avviene attraverso l'Unità Valutativa Multidisciplinare territoriale (UVM) della APSS TN, con il coinvolgimento del Medico di famiglia, dei Servizi sociali territoriali o di uno Specialista ospedaliero.

Il **Centro residenziale e diurno Casa "Sebastiano"** è gestito dalla Cooperativa Sociale Socio Sanitaria **Autismo Trentino**, con la quale la Fondazione ha stipulato apposita convenzione.

### **Persone accolte (periodo 2021-2023)**

Tipologia servizio	2023	2022	2021
Centro Residenziale	140	75	39
<i>Progetto</i>	11	8	9
<i>Posti di sollievo</i>	*129	*67	*14
Centro Diurno	17	12	30
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>87</b>	<b>49</b>

\* alcuni nominativi si ripetono

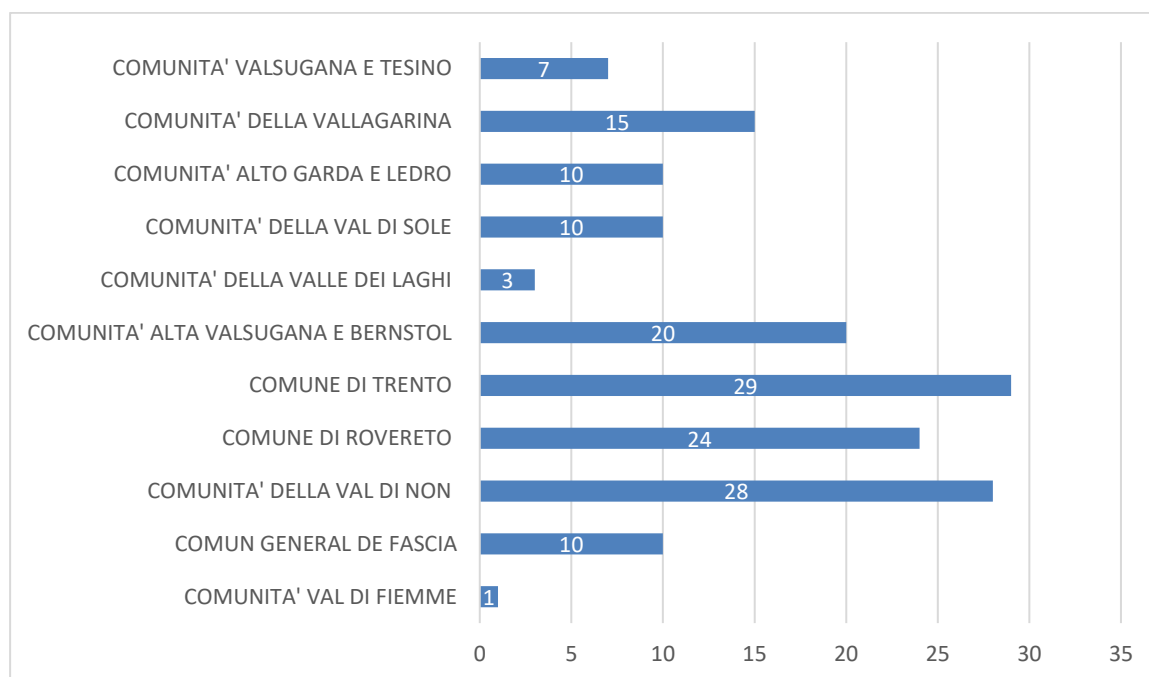
### **Persone accolte per genere (periodo 2021-2023)**

<b>Genere</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Femmine	27	26	17
Maschi	130	61	32
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>87</b>	<b>49</b>

### **Persone accolte per fasce di età (periodo 2021-2023)**

<b>Fascia di età</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
16-17 anni	11	5	6
18-23 anni	83	56	22
24-34 anni	61	24	18
35-45 anni	2	2	3
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>87</b>	<b>49</b>

### **Persone accolte per Territorio di provenienza (2023)**



## **Educativa Scolastica**

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 la Cooperativa ha iniziato a gestire l'attività legata all'educativa scolastica a favore degli studenti e studentesse con bisogni educativi speciali. L'attività risulta regolarmente accreditata al fine di erogare i servizi presso le istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado.

L'attività di assistenza scolastica è rivolta agli alunni in situazione di disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 e/o con bisogni educativi speciali, presenti nell'Istituzione scolastica, così come individuati dalla normativa vigente (L.P. 5/06). L'accreditamento al servizio è a rinnovo annuale.

Gli interventi includono l'assistenza diretta agli alunni con azioni di carattere educativo, di sviluppo degli apprendimenti e di supporto alla didattica in raccordo con l'attività svolta dai docenti, nonché per supportare le loro eventuali necessità fisiche.

Il Dipartimento Istruzione della Provincia Autonoma di Trento ha posto come requisito per l'erogazione del servizio, l'iscrizione all'interno del MePAT (strumento di e-procurement della Provincia Autonoma di Trento).

Gli Istituti hanno la possibilità alternativamente di:

- indire bando pubblico a cui la Cooperativa può partecipare attraverso le modalità previste dalla procedura pubblica (la valutazione dei requisiti qualitativi risulta centrale essendo i parametri tariffari fissati dalla normativa provinciale);
- a seguito di verifica sulla piattaforma MePAT, contattare direttamente la Cooperativa telefonicamente e inviare una PEC attraverso la quale comunicano la volontà di affidarle l'incarico.

## Assistenza domiciliare

Il Servizio di Educativa domiciliare (IDE) è un servizio accreditato a partire dal 2022 all'interno dei Servizi Socio-Assistenziali e viene attivato mediante incarico da parte dei Servizi Sociali territoriali.

Il Servizio si sostanzia in un intervento a domicilio per sostenere lo sviluppo del minore e dell'adolescente, anche disabile e per favorire la relazione genitori - figli ed il recupero delle competenze dei genitori o delle figure parentali di riferimento.

Gli interventi possono essere estesi anche ai maggiorenni disabili o a rischio di emarginazione, all'interno di un progetto personalizzato che sostenga la famiglia nel suo ruolo educativo.

Il Servizio di Educativa domiciliare e di contesto prevede anche lo svolgimento dell'attività presso Casa "Sebastiano".

# Informazione

## Comunicazione e social media

La comunicazione sociale mediante l'utilizzo dei media è finalizzata in primo luogo a sensibilizzare la popolazione sui temi legati all'autismo, nonché a far conoscere ad un pubblico potenzialmente più vasto, le attività della Cooperativa, anche allo scopo di allargare la platea dei donatori.

I canali social (televisione, Facebook, Instagram web e tutti quei mezzi che consentono la trasmissione di video) sono preferiti perché permettono di raggiungere un pubblico più vasto ed eterogeneo e, inoltre, consentono di raccontare una storia, di far capire più facilmente e velocemente cosa fa la Cooperativa e perché lo fa, mostrando visivamente gli effetti degli interventi, anche attraverso i volti delle persone.



Da dicembre 2022 è attivo anche il sito della cooperativa: [www.autismotrentino.it](http://www.autismotrentino.it).

## Certificazioni

In data 31 marzo 2023 la cooperativa Autismo Trentino ha ottenuto la certificazione di qualità **ISO9001:2015** con l'Ente certificatore ICIM.

A fine anno è stato avviato un nuovo processo di certificazione della Parità di genere **UNI/PdR 125:2022**.

## Collaboratori

### La fotografia dei nostri collaboratori

Presso la cooperativa Autismo Trentino operano complessivamente 37 persone, di cui 15 educatrici/educatori, 1 coordinatrice dei servizi, 1 direttrice socio sanitaria, 1 infermiera, 9 operatrici/operatori socio sanitari, 1 addetto assistenza di base, 4 operatrici/operatori ausiliari, 1 impiegata amministrativa e 4 educatrici scolastiche.

Tutto il personale è assunto in base al CCNL per i dipendenti delle Cooperative e soci delle Cooperative sociali esercenti attività nel settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

La Direttrice Socio Sanitaria, cui è assegnato un tempo lavoro pari a 38 ore settimanali, è coadiuvata da una Coordinatrice dei Servizi a tempo pieno.

La cooperativa si avvale inoltre della prestazione professionale di 1 infermiera, 1 infermiera in libera professione e di una consulente esterna con la qualifica di Psicologa che, grazie all'esperienza professionale acquisita in diversi ambiti, opera a supporto della Direzione, del Coordinamento e dell'Amministrazione.

L'anzianità aziendale media (cioè il periodo di permanenza al lavoro presso la cooperativa dalla data di assunzione) è relativamente bassa (2,9 anni in media al 31.12.2023).

### Composizione del personale al 31.12.2023

Qualifica	Titolo di studio	Tempo pieno / tempo parziale	Tipologia di tempo parziale
1 Direttrice Socio Sanitaria	Laurea magistrale / Master	Tempo pieno	
1 Coordinatrice	Laurea magistrale	Tempo pieno	Orizzontale
1 Infermiera	Laurea magistrale	Tempo parziale	Orizzontale
1 Terapista della Riabilitazione Psichiatrica	Laurea Triennale	Tempo parziale	Orizzontale
5 Educatrici/educatori	Diploma / Laurea triennale	Tempo parziale	Verticale

9 Educatrici/educatori	Laurea triennale / laurea magistrale		Tempo pieno	
4 Educatrici nelle scuole	Laurea triennale / laurea magistrale		Tempo parziale	Orizzontale
9 Operatrici/ori Socio Sa- nitari	Qualifica ciale	Provin- ciale	Tempo parziale	Verticale
1 Operatrice Socio Sanita- ria	Qualifica ciale	Provin- ciale	Tempo pieno	
1 Addetto assistenza di base	Diploma		A chiamata	
1 cuoca	Diploma		Tempo parziale	Orizzontale
3 personale ausiliario	Diploma		Tempo parziale	Orizzontale
1 impiegata amministra- tiva	Diploma		Tempo parziale	Orizzontale

La cooperativa assicura ai propri dipendenti la formazione "obbligatoria" prevista dalle normative e la formazione tecnico-specialistica necessaria a svolgere in modo ottimale le attività lavorative. Da evidenziare in particolare lo sforzo prodotto dalla cooperativa in termini di formazione nell'anno 2023, per complessive 1.073 ore di formazione erogate (pari a 29 ore medie per dipendente).

### Ore di formazione erogate (2023)

Qualifica	2023
Direttrice Socio Sanitaria	34
Coordinatrice	40
Terp	95
Educatrici / ori	523
Educatrici scuola	6
OSS	250
Infermiera	55
Altri addetti	70
<b>Totale</b>	<b>1.073</b>

Solo una dipendente ha nazionalità estera mentre gli altri dipendenti sono di nazionalità italiana. Un dipendente appartiene a categorie protette ai sensi della legge 68/1999.

Si è verificato un infortunio sul lavoro all'interno della cooperativa di durata di 34 gg. Tutti i lavoratori sono soggetti a sorveglianza sanitaria in base a quanto stabilito dal protocollo sanitario del medico competente ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

## Fornitori

Come tutte le organizzazioni la cooperativa Autismo Trentino si avvale di fornitori esterni per la realizzazione dei propri servizi e attività istituzionali.

Sempre, quando possibile, vengono scelti fornitori locali, considerandoli potenziali soggetti della rete di relazioni della Comunità con i quali condividere i valori e gli obiettivi della cooperativa in ottica di *partnership*. Spesso queste sollecitazioni sono raccolte e sono numerose le aziende che contribuiscono, sia finanziariamente che operativamente, ai progetti e alle iniziative che vengono loro proposte.

# PARTE III - IL VALORE ECONOMICO

## Il Valore Aggiunto

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dalla **Cooperativa Autismo Trentino** in ciascuno anno e il modo in cui viene distribuito alle principali Parti Interessate.

Il processo di determinazione del Valore Aggiunto riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del Valore Aggiunto ai diversi *stakeholder*. L'interpretazione che viene data alle diverse voci si discosta in alcuni casi da quella del conto economico predisposto secondo le regole del Codice civile. La natura di queste rettifiche verranno opportunamente illustrate.

Il Valore Aggiunto viene rappresentato in due distinti prospetti:

- di **Determinazione del Valore Aggiunto**, che riepiloga la riclassificazione del Conto economico di esercizio, pervenendo alla individuazione del Valore Aggiunto globale netto;
- di **Distribuzione del Valore Aggiunto**, che rende conto di come il Valore Aggiunto globale netto sia stato "distribuito" tra le categorie di *stakeholder* che ne hanno direttamente beneficiato.

### Determinazione del Valore Aggiunto

		2023	2022
A)	<b>Ricavi e altre disponibilità</b>	€ 1.393.070	€ 1.361.015
	Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 1.370.665	€ 1.305.501
	Omaggi e donazioni	€ 11.181	€ 3.716
	Var. rimanenze	€ 230	-€ 393
	Contributi in conto esercizio	€ -	€ 36.334
	Ricavi diversi	€ 10.994	€ 15.857
B)	<b>Costi intermedi della produzione</b>	€ 376.452	€ 409.322
	Acquisti di beni	€ 66.605	€ 59.662
	Acquisti di servizi	€ 204.435	€ 264.088
	Costi godimento beni di terzi	€ 102.373	€ 83.091
	Oneri diversi di gestione	€ 3.039	€ 2.481
	<b>Valore Aggiunto caratteristico lordo</b>	€ 1.016.619	€ 951.692
C1	Componenti accessori	€ 5.082	€ 332
	<i>Ricavi accessori</i>	€ 5.082	€ 332
	<i>Costi accessori</i>	€ -	€ -
C2	Componenti straordinari	€ -	€ -
	<i>Componenti straordinari attivi</i>	€ -	€ -
	<i>Componenti straordinari passivi</i>	€ -	€ -
	<b>Valore Aggiunto globale lordo</b>	€ 1.021.701	€ 952.024
	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	€ 9.349	€ 14.561
	<b>Valore Aggiunto globale netto</b>	€ 1.012.352	€ 937.463

Le rettifiche e aggiustamenti effettuati per la determinazione del Valore Aggiunto sono riportati di seguito.

### **Ricavi e altre disponibilità**

Data la particolarità dell'attività della Cooperativa, sono state effettuate alcune interpretazioni della metodologia standard. In particolare, sono stati ricompresi tra i ricavi anche i proventi da raccolte fondi e donazioni, mentre sono stati dedotti i contributi pubblici in conto esercizio (che nel caso specifico rappresentano rimborsi per spese di personale) e i contributi in conto capitale, posti in rettifica alla voce ammortamenti delle immobilizzazioni, in quanto costituiti da utilizzi di finanziamenti riportati pro-quota di anno in anno in relazione all'utilizzo dei beni.

### **Costi intermedi della produzione**

Il raggruppamento del conto economico "Costi della produzione" è stato rettificato nel modo seguente:

- dai "costi per servizi" sono stati dedotti i valori riferiti ad attività per il personale (ad es.: costi per collaborazioni, per docenze, per la formazione, per la sicurezza, ecc.), che sono confluiti nel valore distribuito al personale; sono stati inoltre dedotti i valori riferiti alle spese per iniziative, intrattenimento e spettacoli, che sono confluiti nel valore distribuito alla Comunità locale;
- tutta la voce "costi per il personale" non è compresa tra i costi intermedi di produzione in quanto rappresenta valore distribuito al personale;
- dalla voce "oneri diversi" sono state escluse tutte le imposte e tasse diverse, che rappresentano remunerazione per la Pubblica Amministrazione.

### **Componenti accessori**

Nei componenti accessori sono confluiti i proventi finanziari. Gli oneri finanziari rappresentano invece remunerazione per il sistema del credito.

### **Componenti straordinari**

I componenti straordinari sono costituiti dai valori riportati alle voci sopravvenienze attive e passive del conto economico di esercizio.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti e svalutazioni sono esclusi dal calcolo del Valore Aggiunto globale netto perché vengono interpretati come imputazione all'esercizio di costi di produzione passati. Come detto, il valore riportato in conto economico è stato rettificato dalle quote dei contributi pubblici in conto capitale attribuibili all'esercizio.

Il Valore Aggiunto globale netto rappresenta dunque il valore che l'azienda ha prodotto e che ha distribuito ai propri interlocutori principali. I fornitori non sono compresi in questo elenco di beneficiari per il concetto stesso di valore aggiunto, che misura appunto il maggior valore che acquistano prodotti e servizi a seguito delle attività che li trasformano in servizi per gli utenti.

## Distribuzione del Valore Aggiunto

		2023		2022	
		Assoluto	%	Assoluto	%
<b>A</b>	<b>PERSONALE</b>	€ 1.004.767	99,3%	€ 928.423	99,0%
<b>A1</b>	<b>Personale non dipendente</b>	€ -	0,0%	€ 375	0,0%
	Compensi occasionali	€ -	0,0%	€ 375	0,0%
	Contributi INPS	€ -	0,0%	€ -	0,0%
<b>A2</b>	<b>Personale dipendente</b>	€ 1.004.767	99,3%	€ 928.048	99,0%
	Salari e stipendi	€ 728.254	71,9%	€ 671.830	71,7%
	Oneri sociali	€ 195.178	19,3%	€ 171.322	18,3%
	Contributi pubblici su costo del lavoro	€ -	0,0%	-€ 10.000	-1,1%
	Trattamento di fine rapporto	€ 33.319	3,3%	€ 39.412	4,2%
	Trattamento di quiescenza e simili	€ 20.177	2,0%	€ 21.337	2,3%
	Altri costi del personale	€ 16.283	1,6%	€ 26.883	2,9%
	Formazione e aggiornamento	€ 11.556	1,1%	€ 7.264	0,8%
<b>B</b>	<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	€ 4.529	0,4%	€ 5.343	0,6%
	Imposte e tasse	€ 4.462	0,4%	€ 5.341	0,6%
	Multe e sanzioni	€ 67	0,0%	€ 2	0,0%
	Interessi su versamento imposte	€ -	0,0%	€ -	0,0%
<b>C</b>	<b>SISTEMA DEL CREDITO</b>	€ 529	0,1%	€ 551	0,1%
<b>D</b>	<b>COMUNITA' LOCALE</b>	€ -	0,0%	€ -	0,0%
<b>E</b>	<b>AUTOFINANZIAMENTO COOPERATIVA</b>	€ 2.528	0,2%	€ 3.146	0,3%
	<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>€ 1.012.352</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 937.463</b>	<b>100,0%</b>

## Distribuzione del Valore aggiunto generato da Cooperativa Autismo Trentino nel 2023



**€ 1.004.767** (99,3 %)  
Personale



**€ 4.529** (0,4 %)  
Pubblica Amministrazione



**€ 529** (0,1 %)  
Sistema del Credito



**€ 2.528** (0,2 %)  
Autofinanziamento Cooperativa